

Longo e Trivelli concludono la campagna elettorale per il PCI

# Giovedì tutti a San Giovanni

Un comunicato della Federazione - Istruzioni ai compagni per questi ultimi giorni di lavoro - «Il nuovo canzoniere italiano» presente a San Giovanni - Oggi comizio operaio a Tor Sapienza con Giunti, Di Giulio e D'Onofrio - Le altre manifestazioni

La segreteria della Federazione comunista romana invita tutte le sezioni a intensificare nei prossimi giorni tutte le iniziative di propaganda e di organizzazione per assicurare una grande partecipazione popolare alla manifestazione di chiusura della campagna elettorale che avrà luogo in piazza San Giovanni giovedì 19, alle 17,30. Parleranno i compagni Luigi Longo e Renzo Trivelli. In tutti i comizi, nei giornali, parli, nel materiale di propaganda prodotto localmente, si invitano i cittadini a partecipare al comizio di San Giovanni e ad ascoltare venerdì 20 alle 21 l'appello che il segretario generale del Partito pronuncerà alla tv.

1) - Ogni compagno si faccia parte diligente in ogni assemblea, riunione di consiglio o comizio per insegnare a votare agli elet-

tori meno esperti, utilizzando i fascicoli che sono stati distribuiti alle sezioni.

2) - Nell'ultima giornata utile per l'attuazione dei manifesti (venerdì 20 fino alle 24) i compagni assicurino la affissione dei simboli di partito negli spazi assegnati e vigilino perché le autorità facciano rispettare la legge elettorale in materia di affissione, contro ogni abuso da chiunque commesso.

3) - Tutti i compagni che sono in possesso di autografo, di altri mezzi a motore si mettano a disposizione delle rispettive sezioni allo scopo di assicurare i servizi di collegamento e il trasporto degli elettori nelle giornate del 22 e del 23 novembre.

4) - Nel pomeriggio e nella serata di venerdì e nella serata di sabato (dopo la costituzione dei seggi) tutte le sezioni convochino l'assemblea dei compagni

che saranno occupati nei seggi elettorali per dar loro istruzioni e chiarimenti che saranno necessari e per concordare il servizio di assistenza (vitto ecc.) nelle giornate elettorali.

5) - Presso il Comune di Roma giacciono ancora molte migliaia di certificati elettorali che non sono stati consegnati. Le sezioni prendano tutte le iniziative opportune per invitare gli elettori, che non abbiano ancora ricevuto il certificato, a ritirarlo immediatamente presso gli uffici di via dei Cerchi.

6) - Ogni sezione organizzi per il pomeriggio e la sera di lunedì 23 novembre un servizio di staffette allo scopo di recapitare tempestivamente i dati elettorali (seggio per seggio) presso le sedi di zona.

16,30 «Il nuovo canzoniere italiano» presenterà canti popolari e della Resistenza con Michele Straniero e Maria Teresa Bulcioli, Ivan De La Mera, Sandra Mantovani e Giovanna Marini.

Un importante comizio sulla condizione operaia ed il programma dei comunisti per il rinnovamento del progresso sociale del paese avrà luogo oggi, alle 17,30, in piazza Tor Sapienza. Parleranno i compagni Aldo Giunti, segretario della Camera del lavoro, Fernando Di Giulio, candidato al Consiglio provinciale, Edoardo D'Onofrio, deputato.

Alle 18,30, in piazza Finocchio Aprile, parlerà il senatore Edoardo Ferrini in piazza Sempione, alle 18, parleranno l'on. Aldo Natoli e Mirella D'Arangeli; il compagno Benzo Trivelli parlerà, alle 18, a Trinità, in compagnia con Maria Rodano

parlerà, alle 18, in piazza Risorgimento.

Queste le altre manifestazioni: Centro, ore 19, assemblea con Piero Della Seta; Acella, ore 10, comizio al mercato con Carlo Capponi; Lunghezza, ore 18,30, comizio con Fernando Di Giulio; S. Giovanni, ore 18, comizio con Pio Marconi; Quarticello, ore 19,30, comizio in via Molfetta; S. Giovanni, ore 18, assemblea del postelegrafonici con Paolo Cipri; San Lorenzo, ore 20, assemblea con Ercole Favelli; Marino, ore 18, comizio con Gastone Genzini; Olevano, ore 18, comizio con Oreste Nannuzzi; Daiano, ore 18, comizio con Salvatore Maccarone; Gezzano, ore 19,30, comizio con Gustavo Ricci; Montebello, ore 18, comizio con Italo Maderchi; S. Angelo Romano, ore 20, comizio con Mario Pochetti; S. Cesarea, ore 18, comizio con Mario Pochetti; S. Cesarea, ore 20, comizio con Mario Pochetti; S. Cesarea, ore 18, comizio con Mario Pochetti; S. Cesarea, ore 20, comizio con Mario Pochetti.

# Domani i negozi chiusi

Lo sciopero dei commercianti è stato confermato. Sino a ieri sera l'organizzazione diretta dal d.c. Della Torre ha tentato di revocare la protesta. Ma anche l'ultimo pretesto, un incontro con il sindaco, non è servito a nulla

# Nuovo smacco per l'Unione

Manifestazione indetta dal SACE al «Centrale»

Lo sciopero dei commercianti è confermato. Domani, per tutta la giornata, rimarranno chiusi i negozi di ogni settore, dalle rivendite di generi alimentari e merci varie, ai pubblici esercizi, cioè bar, trattorie, latterie, ristoranti, tavole calde. L'Unione commercianti, sino all'ultimo momento, è rimasta nella indecisione, sino a ieri sera ha cercato di evitare la protesta dopo la revoca dello sciopero, decisa in campo nazionale dalla Confindustria.

Alloggi INA al Quadraro

# In casa con l'ombrello



Piove (anche quando fuori splende il sole) nelle case INA di via Selinunte al Quadraro. Ora la Gestione Case per lavoratori ha offerto al 120 assegnatari la possibilità di riscattare gli alloggi occupati, ma queste famiglie sono molto indecise. Finora hanno infatti speso di tasca loro centinaia di biglietti da mille in riparazioni: le cose sono andate bene per qualche settimana, poi tutto come prima. Non vogliono correre il rischio di comprare case che possono venir dichiarate pericolanti da un momento all'altro: vogliono che prima l'Ente proprietario le renda veramente abitabili.

Concluso il dibattito all'IN/Arch

# Col piano della 167 si può «fare» Roma

L'intervento di Della Seta - Proposta una conferenza per la pianificazione - Sulla difensiva il rappresentante d.c.

Col secondo turno degli interventi (impegnati erano i rappresentanti di altri partiti), ieri si è conclusa all'IN/Arch la discussione sui problemi dello sviluppo urbanistico di Roma e del suo territorio. Se il primo round, una settimana prima, convogliò verso le destre, ed anche verso i partiti di centro-sinistra, una serie di critiche per la legge urbanistica e per il modo come la Capitale è stata amministrata in questi ultimi anni, caratteristica del dibattito di ieri è stata invece quella di un più approfondito esame delle varie posizioni messe a confronto.

Hanno aperto la discussione l'ing. D'Erme per la DC, l'avv. Maffioletti per il PSUP, il consigliere comunale Delia Seta per il PCI e l'architetto Mauro per il PDUIUM; i quattro oratori, dopo una serie di brevi interventi da parte del pubblico (preziosamente prof. Zevi), hanno poi concluso con le repliche.

D'Erme si è limitato, all'inizio, a ricapitolare le fasi della vicenda urbanistica romana di questi anni. Maffioletti, in particolare, ha rilevato che l'autonomia degli enti locali non è messa in discussione da una sopranvicenza delle leggi fasciste, ma anche dal modo stesso come il centro-sinistra opera e tenta di imporre nel conformismo e nella piatta uniformità - la sua stessa estensione. Il compagno Della Seta ha rifiutato di fare un discorso su Roma non più prescindibile oggi dal territorio: ogni posizione municipalistica deve essere rivista.

Il PCI non approvò il piano regolatore del 1962 - pur condizionandolo alcune scelte particolari - proprio perché nel momento in cui si parlava di programmazione economica e di riforma urbanistica, le previsioni sullo sviluppo urbano di Roma (e della capitale) venivano formulate in modo tale da portare alle estreme conseguenze gli squilibri esistenti (una Roma di quasi 5 milioni di abitanti tra 25-30 anni). Noi ora - ha proseguito Della Seta - non chiediamo una revisione del piano regolatore del dicembre 1962; vogliamo solo che si stabilisca con chiarezza di idee in quale modo far intervenire il Comune nel processo di sviluppo, e per questo chiediamo che il piano di applicazione della legge 167 divenga strumento di attuazione del P.R. D'accordo sulla priorità del grande asse attrezzato e dei nuovi centri direzionali di Centocelle e di Pietralata; occorre tuttavia rilevare un sensibile ritardo su questo terreno.

Per quanto riguarda gli strumenti della pianificazione, Della Seta ha sottolineato come la maggior parte delle iniziative di sviluppo urbano del Comune nel processo di sviluppo, e per questo chiediamo che il piano di applicazione della legge 167 divenga strumento di attuazione del P.R. D'accordo sulla priorità del grande asse attrezzato e dei nuovi centri direzionali di Centocelle e di Pietralata; occorre tuttavia rilevare un sensibile ritardo su questo terreno.

Per quanto riguarda gli strumenti della pianificazione, Della Seta ha sottolineato come la maggior parte delle iniziative di sviluppo urbano del Comune nel processo di sviluppo, e per questo chiediamo che il piano di applicazione della legge 167 divenga strumento di attuazione del P.R. D'accordo sulla priorità del grande asse attrezzato e dei nuovi centri direzionali di Centocelle e di Pietralata; occorre tuttavia rilevare un sensibile ritardo su questo terreno.

Il giorno

17, martedì 17 novembre, ore 12-14. Onomastico: Gregorio. Il sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,30.

Cifre della città

Ieri sono nati 76 maschi e 50 femmine. Sono morti 23 maschi e 17 femmine, dei quali 2 milioni di sei anni. Sono stati celebrati 14 matrimoni. La temperatura: minima 10, massima 19. Per gli 11 meteorologi prevedono nuvolosità irregolare, temperatura in aumento.

Urga sanguine

Tonino Conchigiani, un bambino di 3 anni, è stato operato di urgenza per un'emorragia interna. L'intervento chirurgico, che è durato un'ora, è stato eseguito con successo.

Lutto

Il giorno 13 novembre, alle 14, è morto Paolo Mazzocchi che è stato portiere per 20 anni al condominio delle Federazioni nazionali di via Boncompagni 19. La famiglia ringrazia tutte le organizzazioni ed i compagni che hanno voluto ricordare il loro caro in occasione dei funerali.

piccola cronaca

Il partito

Comunali

Convocazioni

F.G.C.

E' uscito «Il Lazio»

Culla

Urga sanguine

Lutto

piccola cronaca

Il partito

Comunali

Convocazioni

F.G.C.

E' uscito «Il Lazio»

Culla

piccola cronaca

Il partito

Comunali

Convocazioni

F.G.C.

E' uscito «Il Lazio»

Culla

Urga sanguine

Lutto

piccola cronaca

Il partito

Comunali

Convocazioni

F.G.C.

E' uscito «Il Lazio»

Culla

Urga sanguine

Lutto

# A 5 giorni dal voto

Attenzione: tutti coloro che non hanno ancora ricevuto il certificato elettorale si rechino subito a ritirarlo nell'ufficio comunale di via dei Cerchi

# Venticinquemila senza certificato

Oltre 25 mila certificati elettorali sono tornati negli uffici di via dei Cerchi. Appaiono ad altrettanti cittadini che messi comunali e vigili urbani non sono riusciti a trovare agli indirizzi indicati nei certificati. Si tratta quasi sempre di persone che hanno cambiato casa in questi ultimi tempi. Poiché dal 5 novembre è cessata la consegna a domicilio, tutti coloro che ancora non hanno ricevuto il certificato, se vogliono votare, sono invitati a recarsi all'ufficio elettorale di via dei Cerchi muniti di un documento di identità. L'assessorato all'anagrafe e ai servizi elettorali, da parte sua, informa che, per venire incontro alle necessità di tutti i cittadini, l'ufficio di via dei Cerchi ha tenuto aperto da oggi, ininterrottamente, dalle 8 di mattina fino alle 20,30. Nella giornata di domenica l'ufficio aprirà alle 7 e chiuderà alle 22, mentre è rimasto aperto dalle 7 alle 14 per gli ultimi ritardatari.

Anche se il servizio di consegna a domicilio dei certificati è terminato dodici giorni fa, l'ufficio elettorale ha, a sua disposizione, un servizio di vigili motociclisti per la consegna a domicilio dei certificati di quelli che riceveva una precisa richiesta con il nuovo indirizzo.

Mentre rinnoviamo l'invito a tutti i nostri lettori e compagni che non hanno ricevuto ancora il certificato ad andarlo a ritirare presso l'ufficio di via dei Cerchi, vogliamo ricordare al Comune la costituzione di nuovi centri residenziali nei quali si sono, quasi sempre trasferite famiglie che abitavano insieme in altri agglomerati. E' il caso degli abitanti delle case popolari del Celio trasferiti nei nuovi appartamenti di Cretaparuta; delle famiglie di Mazzini e Trionfale trasferite a Valle Aurelia, degli abitanti degli alberghi di massa di via Cristoforo Colombo e degli scantinati INPS e della Garbatella che hanno avuto assegnati recentemente gli appartamenti dell'IPC al Tuffo. A questi si aggiungono i 500 tranvieri di via Cenci, a Pietralata. Infine la IX Ripartizione ha gli alloggi comunitari del cittadino ospitati a spese del Comune, negli alberghi perché, per ragioni varie, hanno perduto la casa. A tutti costoro è stato consegnato il certificato elettorale? In caso negativo il Comune deve e può fare una facile ricerca di questi elettori.

Il Centro cittadino delle Consulte popolari ricorda, infine, a tutti i cittadini che presso proprio la sede in via Merone 22 (telefono 733730 e 736793) - funziona tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 17 alle 19,30, un centro di consulenza e assistenza elettorale al quale possono rivolgersi tutti coloro che ne abbiano bisogno.

Assistenza sanitaria

# I sanatoriali per la riforma

A poche ore dall'inizio dello sciopero nazionale di categoria (del quale diamo notizia in altra pagina) abbiamo intervistato i lavoratori sanatoriali, hanno indetto ieri una conferenza-dibattito sulla riforma sanatoria e sulla assistenza sanitaria. «Questo - hanno detto - perché siamo convinti che la migliore assistenza sanitaria per i lavoratori sanatoriali non è data da un ospedale, ma che un'assistenza qualificata e cosciente dei propri doveri, ma che si anche batterebbe per la realizzazione di un servizio di assistenza sanitaria.

Formazione di un solo organismo assistenziale che si articoli in centri locali, provinciali, comunali sotto il controllo esclusivo del ministero della Sanità, la nazionalizzazione dell'industria farmaceutica in quanto a servizio pubblico essenziale, adeguamento delle tariffe per invalidi e malati; questi sono gli argomenti che il sindacato intende trattare a fondo in una conferenza di lavoro. Per questo è previsto, nelle prossime settimane, un nuovo incontro tra i lavoratori sanatoriali, medici, per un più ampio scambio di idee, di informazioni, di proposte.

Alle 9,30 in via Tiburtina

# Scippano la commessa davanti al negozio

Scippo quasi incredibile dato il luogo, l'ora, le circostanze, ieri mattina in via Tiburtina. La commessa di un negozio di abbigliamento, una ragazza di appena 15 anni, è stata derubata da un giovane, fuggito a bordo della solita moto, sui marciapiedi, davanti al suo negozio, sotto gli occhi dello impotente proprietario. E' accaduto alle 9,30 davanti al numero 555 della frequentata strada. Il signor Ottavio Medori era appena arrivato davanti al suo negozio: in una borsa aveva l'incasso di venerdì pomeriggio e di sabato che ammonta a una buona cifra. Si trattava di oltre due milioni in contanti e di 900 mila lire in assegni. Giunto davanti al negozio in auto, l'uomo ha chiamato la commessa Emma Piccini, di 15 anni, poi dal finestrino le ha portato la borsa: avrebbe dovuto parcheggiare l'auto più lontano e tenerla da essere scippata mentre traversava la strada.

Intransigente la direzione

# Oggi sciopero alla Zeppieri

Riprende oggi la lotta alla Zeppieri con uno sciopero che sarà limitato alle ore nelle quali non si effettuano le corse operaie. I pendolari saranno quindi trasportati al lavoro da un servizio di licenziamento. La decisione di ricominciare la lotta è stata presa ieri, dopo che l'incontro con la direzione aziendale si era concluso con un nulla di fatto per colpa della provocatoria posizione della Zeppieri.

Provocazione alla Milatex

# Licenziato un sindacalista

Situazione di nuovo esplosiva alla Milatex. Ieri la direzione dell'azienda ha effettuato una ennesima provocazione licenziando in tronco un attivista sindacale, il compagno Bruno Gallina, che due mesi fa era già stato punito soltanto perché raccoglieva - così come era stato deciso dal sindacato - informazioni sulla situazione produttiva del lanificio.

Portonaccio

# Sistemare la scuola

Una alunna della V elementare mista della scuola di via Camesena è stata protagonista del più recente episodio di un episodio conclusosi, per fortuna, senza gravi conseguenze. Tanta la furia che si è scatenata, vista cadere addosso l'intero aereo. Molto rumore, molta paura ma per fortuna sono stati scongiurati. L'episodio testimonia, però, delle incredibili condizioni in cui sono costretti ad andare a scuola i bambini di Portonaccio. Poiché il Comune ha annunciato ufficialmente l'acquisto della palazzina, da adibire interamente a scuola, in via Filippo Meda, sarebbe il caso di accelerare al massimo le pratiche burocratiche, già in corso tra Comune e costruttori e i lavori di rifinitura dei locali perché questi possano ospitare i bambini con piena tranquillità dei genitori.

TELEVISORI 100 Lire L'ORA

CON CONTATORE - PRONTA CONSEGNA

TELEFONANDO AI NUMERI 535846-535847